

In consiglio comunale con l'astensione delle minoranze

# Passano gli orientamenti per la revisione del Prg

Entro l'80 verrà definita la variante generale - Affidato al gruppo di esperti l'incarico di consulenza - Forzature polemiche della DC

Ora sono più chiare le prospettive della politica urbanistica che determinerà il volto futuro della città: con l'approvazione da parte del Consiglio comunale (voto favorevole del PCI e del PSI, astensione della DC, del PRI, del PSDI) del documento di orientamento per la revisione del Piano regolatore generale e della delibera di incarico al gruppo di esperti, si avvia concretamente il complesso lavoro che porterà entro l'80 alla presentazione della variante.

E' stato l'assessore all'Urbanistica, Marino Bianco, a presentare i due provvedimenti, a sottolinearne la portata. Sono anni e anni che si pensa ad una revisione del Prg, che risale al lontano '62, sono anni e anni che se ne conchiama l'urgenza; finalmente l'amministrazione di sinistra avvia a compiere un'opera, fornendo l'indicazione di carattere politico e le scelte di fondo ai gruppi tecnici incaricati della confezione della variante, e prendendo una struttura operativa adeguata potenziando i suoi uffici del settore.

Concepito come un tentativo di dare ordine e forma ad uno sviluppo altrimenti caotico, il vecchio piano regolatore mostra la corda: sono cambiati i punti di riferimento sociali, la città ha esaurito le sue capacità espansive, ha bisogno di interventi di riequilibrio e di programmare il suo sviluppo a stretto contatto con gli altri Comuni, di adeguare lo standard dei servizi, di riutilizzare potenzialità ora abbandonate.

# «Volante» della polizia intercetta tre banditi dopo una rapina in banca



# Drammatica sparatoria in via Tornabuoni

Una ragazza di 14 anni rimasta lievemente ferita a un braccio - Colpito anche un malvivente, fuggito però assieme a un complice - Il terzo, catturato, è un noto rapinatore torinese - Recuperata parte della refurtiva

Terroro nel centro della città per una drammatica sparatoria tra banditi e polizia. E' accaduto ieri pomeriggio nella elegante via Tornabuoni, quando una «volante» ha intercettato tre rapinatori in fuga che avevano assaltato la sede dell'Istituto Bancario Italiano. Nella sparatoria una ragazza di 14 anni è rimasta lievemente ferita ad un braccio, uno dei malviventi è stato catturato, mentre un altro, rimasto ferito, è fuggito con un complice.

Tutto ha inizio quando alla centrale operativa della questura si accende la luce rossa dell'allarme collegato all'Istituto Bancario Italiano di via Vecchietti. Sono le 14.50. Tre banditi a volto scoperto (uno soltanto si è tirato su viso il collo del maglione) e con le pistole in pugno hanno fatto irruzione all'interno dell'istituto di credito, mescolandosi agli impiegati che stanno ritornando al lavoro. I presenti sono tenuti sotto la minaccia delle armi da due banditi, mentre il terzo arraffa 60 milioni di lire dalla cassa.

Mentre i tre rapinatori stanno uscendo arriva una «volante» del commissariato San Giovanni che si trovava in zona con a bordo il capitano Alessio Distinto e gli agenti Giovanni Mazzola e Francesco Gagliardi. I tre poliziotti subito posteriori della «volante» che parte a tutta velocità, curvando verso via

La «Golf» dei rapinatori viene intercettata nuovamente da un'auto civetta della squadra mobile nei pressi di piazza Goldoni. Vengono esplosi altri colpi di pistola tra banditi e poliziotti. Un proiettile manda in frantumi la vetrina di un giornalaio. I banditi riescono però

a sganciarsi ed a proseguire la fuga. L'auto poi viene segnalata in via Montebello, dove i malviventi in fuga hanno cambiato la gomma forata. Alcuni testimoni confermano che uno degli occupanti era ferito al torace e perdeva sangue. La ruota sostituita viene recuperata dalla polizia, che però finora non è riuscita a bloccare i due rapinatori.

Mentre avveniva questo drammatico inseguimento una pattuglia dei vigili urbani sorversa nella zona di via Tornabuoni ha intercettato in via dei Pecori proveniente da via degli Agli una Fiat 127 blu targata Torino con un uomo a bordo che non si è fermato allo stop. E' stata inseguita. L'occupante, poi identificato per il terzo bandito, è stato arrestato. In particolare di quel teatro è fuggito a piedi verso via del Proconsolo dove è

Al Palazzo dei Congressi

# Domani manifestazione col compagno Corvalan

Luis Corvalan, il valoroso combattente antifascista, il dirigente comunista che il generale cileño Pinochet aveva condannato a morte, segretario del Partito Comunista Cileño, domani sera, alle ore 21, parteciperà ad una manifestazione internazionale organizzata dalla federazione comunista fiorentina al Palazzo dei Congressi. La manifestazione sarà aperta dal sindaco Elio Gabbugliani e porteranno il loro saluto, oltre che il compagno Corvalan, anche i rappresentanti del PC della Siria, del PC olandese e del Partito Popolare per la liberazione dell'Oman e del Golfo Persico.

I rappresentanti delle quattro delegazioni si trovano nel nostro paese per seguire i lavori del XV congresso del Partito Comunista Italiano che si apre oggi al Palasport di Roma; congresso che sarà concluso martedì della prossima settimana.

Altre manifestazioni saranno presenti non solo i comunisti fiorentini ma sicuramente tutti gli antifascisti, i lavoratori, gli studenti tutti coloro che hanno sempre lottato contro le dittature fasciste e in numerose occasioni hanno manifestato non solo per la liberazione dei popoli che vivono sotto la tirannia, ma anche per abbattere la giunta fascista del generale Pinochet.

NELLE FOTO - A sinistra il Circolo ricreativo Culturale «Il progresso» e l'ARCI che, collocata in alcune sale del complesso di via della Pergola, offrirà ai molti uomini di teatro e in particolare di quel teatro è fuggito a piedi verso via del Proconsolo dove è

Respinta la proposta di «proroga»

# Negozi, alberghi e laboratori nella «morsa» degli sfratti

Il Parlamento approva definitivamente il decreto con le modifiche peggiorative

Botteghe artigiane, negozi, laboratori, studi professionali, alberghi e pensioni sono esclusi dalla prorroga degli sfratti al 31 dicembre 1979 proposta dai parlamentari comunisti. Il Senato ha confermato le modifiche peggiorative imposte dalla Democrazia cristiana. Ora il decreto sugli sfratti, tornato alla Camera, è stato approvato definitivamente con il testo modificato l'altro ieri.

dalla proroga: in Italia si calcolano in ottocentomila i locali e i fondi (negozi, botteghe, laboratori e alberghi) per i quali è in corso la procedura di sfratto; si calcola anche che trentotto locali su mille e rano interessati alla proposta di proroga al 31 dicembre avanzata dai comunisti. Sono dati, cifre e percentuali nazionali, ma che certamente danno una indicazione assai vicina alla realtà anche per Firenze.



Se non disponiamo di un elenco preciso e non conosciamo esattamente questa constatazione, è importante dal momento in cui è entrata in vigore la legge sull'equo canone e cioè da novembre il numero delle richieste di sfratto avanzate dai proprietari dei negozi e dei fondi è cominciato a salire considerevolmente. Insieme alle richieste e alle vere procedure formali sono aumentate anche le minacce di sfratto.

Molti commercianti, artigiani e albergatori, i costruttori dei locali insomma, si sono trovati davanti una prospettiva assai poco allestire: o lo sfratto nel giro di sei mesi oppure l'aumento del più delle volte «non equo» del canone di affitto.

Una buona parte dei proprietari si sono lanciati in una corsa sfrenata alla speculazione: dal momento che questo genere di affitti è libero hanno giocato subito al rialzo sfruttando il subitito e spregiudicamento della cartella della minaccia di sfratto. Si può infatti prevedere che molti operatori economici finiranno per accettare il pesante ricatto e sborseranno, anche se a malincuore, il nuovo canone che come abbiamo detto sarà in molti casi più che raddoppiato. Come più infatti un commerciante o un albergatore trovarsi un altro locale in pochi mesi? Non solo, pensiamo a quella che lavora in quella zona da anni; si è fatto una clientela, ha ormai il suo giro d'affari, ma date

lo sarebbe compromessa l'attività, ma il conduttore dovrebbe trovarsi anche un'altra abitazione.

Conseguenze negative per gli sfrattati che colpiranno numerose attività economiche si avranno anche sul piano dello sviluppo e della modernizzazione delle aziende. Quelle commercianti, artigiano o albergatore sarà d'ora in poi incentivato a fare delle migliori alle attrezzature sul sedile posteriore della macchina se vive o continuamente con la paura di essere sfrattato oppure ricattato per il pagamento di canone molto più alto, troppo alto rispetto ad un giusto prezzo di mercato?

Aperta un'inchiesta giudiziaria

# Nel mirino della Procura i vigilantes della «Page»

L'Istituto di vigilanza privata si sarebbe servito di guardie senza autorizzazione - Una decina di comunicazioni giudiziarie emessa dal giudice

Vigilantes sotto accusa. La vigilanza privata è di nuovo nell'occhio del ciclone dopo la clamorosa vicenda degli incendi dolosi provocati da un gruppo di guardie della «Page». La procura della Repubblica, infatti, ha aperto un'inchiesta su un istituto fiorentino che si sarebbe servito di guardie non autorizzate dalla questura. Della nuova clamorosa e sconcertante vicenda si occupa il sostituto procuratore Giuseppe Cariti.

Il giudice Cariti dopo le prime risultanze delle indagini relative alla nomina delle comunicazioni giudiziarie. I reati sarebbero di truffa e usurpazione di titolo.

Alla Pergola funzionerà una biblioteca teatrale

Approvato il bilancio preventivo dell'amministrazione provinciale

# Settanta miliardi per scuole e strade

Approvato il bilancio preventivo 1979 dell'amministrazione provinciale. Hanno votato a favore i consiglieri comunisti e socialisti; contraria la DC e il partito repubblicano; si sono astenuti il consigliere socialdemocratico e quello indipendente di sinistra.

Il bilancio per il 1979 prevede una spesa complessiva di circa 119 miliardi dei quali 51 per le spese correnti (personale, servizi, spese di gestione, assistenza ecc.), spese obbligatorie o come si dice di competenza. La parte straordinaria del bilancio prevede quasi settanta miliardi di investimenti nei settori che interessano maggiormente la Provincia, la viabilità e l'edilizia scolastica.

Per l'esattezza degli investimenti sono così ripartiti: 45 miliardi alla viabilità; 18 miliardi per l'edilizia scolastica e cinque miliardi per opere di bonifica e assetto idro-

geologico. Il carattere, l'originalità di questo bilancio 79 emerge dalla parte straordinaria: dalla parte degli investimenti ed è per questo che ci pare opportuno approfondire e riflettere su questo aspetto.

Per esempio l'edilizia scolastica: tutti gli interventi che si prevedono nel settore delle superiori sono stati elaborati durante gli incontri con gli enti locali e con i distretti interessati. Il programma per la scuola è quindi molto impegnativo e qualificato; tra le opere più grosse la costruzione ex novo di due istituti a Borgo San Lorenzo e a Castelfiorentino dotati di servizi e attrezzature sportive. Dei 18 miliardi previsti per la

scuola dieci sono progetti già approvati o in fase molto avanzata.

Cinque miliardi saranno destinati ad un intervento di bonifica e assetto idrogeologico del territorio nell'area metropolitana fiorentina e specificatamente nella piana di Sesto. Si tratta di un intervento, di un progetto originale, mai proposto. In questa area è previsto l'insediamento di nuove unità abitative e di attività produttive; il terreno non dà sicurezza, ha bisogno di una grossa opera di bonifica. Da questa considerazione è nato il progetto di bonifica della Provincia; si tratta quindi di un primo risassetto della rete di canalizza-

zione di tutta l'area. Dei 15 miliardi destinati alla viabilità un terzo è costituito da un programma con delle precise proposte operative. «Altro che inconsistenza» ha replicato Conti agli interventi dei consiglieri della Democrazia cristiana. Per oltre dodici miliardi di opere ci sono già le perizie e i progetti sono già stati approvati dal consiglio. Per oltre tre miliardi ancora il consiglio ha già chiesto il mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti.

# in breve

ASSEMBLEA GIORNALISTI. E' prevista per oggi, alle 15.30, presso la sede sociale di Palazzo Strozzi, l'assemblea generale ordinaria dei giornalisti della Toscana. Temi all'ordine del giorno: relazioni morale e finanziaria; approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo.

CONCORSE COMUNALI. Il comune di Firenze ha approvato alcune deliberazioni relative alla nomina delle commissioni di esame di alcuni concorsi per l'assunzione di personale in comune. Esse riguardano il concorso interno e pubblico per 2 posti per capo tecnico; 5 posti per aiutante progettista; 13 posti di operaio di fatica; 4 posti di ingegnere o architet-